

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. MOLFETTA Pompeo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Antonio MISSERE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li 11 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
Dott.ssa Giorgia VADACCA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li 11 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
Dott.ssa Giorgia VADACCA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 11 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
Dott.ssa Giorgia VADACCA

N. 360/2015 Reg. Deliberazione



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Programmazione triennale fabbisogno personale anni 2015-2017

Responsabile del servizio: Dott.ssa Lucia GIOIA

L'anno 2015 il giorno 26 del mese di novembre alle ore 11:45, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	FUNZIONE	Presenti	Assenti
1	MOLFETTA Pompeo	Sindaco	Si	
2	DENETTO Roberta	Assessore	Si	
3	LIBRATO Palma	Assessore	Si	
4	MARCHIONNA Rolando Manuel Maria	Assessore	Si	
5	MAROTTA Antonio	Assessore	Si	
6	PISANO' Tecla Egle	Assessore		Si

Partecipa, il Segretario Generale Dott. Antonio MISSERE.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Lucia GIOIA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

VISTI:

l'art. 6 commi 3 e 4 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale e che al comma 4 bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

l'art. 91 del D. Lgs 267/2000 che prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

DATO ATTO che in materia di contenimento e riduzione della spesa del personale l'attuale quadro formativo fissa i seguenti vincoli:

✓ Art. 1 comma 557 legge 296/2006 e ss.mm.

I Comuni soggetti a patto di stabilità sono tenuti a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mediante la riduzione delle spese di personale, in termini costanti e progressivi, di anno in anno con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione di cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenendo anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

✓ Art. 1 comma 557bis che definisce la spesa del personale ai fini dell'applicazione del comma 557 della Legge 296/2006;

✓ Art. 1 comma 557quater che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione e quindi triennio 2011/2013;

✓ l'art. 3 del D.L. 90/2014 conv. con Legge 114/2014, ha abrogato l'art. 76 comma 7 del 12/2008, ha previsto:

- che negli anni 2014 e 2015, gli Enti Locali soggetti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 60% delle spese relative al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

La percentuale è incrementata all'80% per gli anni 2016 e 2017 e al 100% a decorrere dal 2018

4. di dare atto che la spesa annua relativa alle assunzioni, anno 2015, come meglio specificata nell'allegato A) alla presente deliberazione, è pari ad € 29.733,81 (Cat.C1) e che questa Amministrazione intende contenere la spesa relativa alle nuove assunzioni entro il 60% della spesa delle cessazioni anno 2014 (pari ad € 31.602,97);

5. di dare atto che la spesa annua relativa alle assunzioni, anno 2016, come meglio specificata nell'allegato A) alla presente deliberazione, è pari ad € 64.770,32 (Cat. D1 € 32.385,16 x 2) e che questa Amministrazione intende contenere la spesa relativa alle nuove assunzioni entro l'80% della spesa delle cessazioni anno 2015 (pari ad € 117.602,96);

6. di disporre che le assunzioni previste nel piano triennale del fabbisogno 2015/2017, saranno attuate, nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalle disposizioni vigenti che regolano la materia delle assunzioni vincolate alla ricollocazione del personale di area vasta;

8. di dare atto che nell'anno 2015 le assunzioni del personale a tempo determinato, rientrano nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni, pari ad € 45.912,74 così meglio specificata nell'allegato E), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

9. di dare atto che la spesa relativa alle suddette assunzioni trova copertura sugli stanziamenti del bilancio anni 2015/2017 e che essa risulta coerente con il dettato di cui all'art. 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e succ. mod. in tema di riduzione della spesa di personale.

10. di trasmettere copia della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali.

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 234 del decreto legislativo n. 267/2000.

DATO ATTO:

- che nell'anno 2016, è prevista la seguente cessazione:

n. 1 Assistente polifunzionale – Categoria A5

- che la corrispondente spesa dei cessati anno 2016, meglio individuata nell'allegato D) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, è pari a Euro 26.661,96 determinata come illustrato nello stesso allegato;

ATTESO:

- che presso il Comune di Mesagne non risultano vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate;

- che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente ad Euro 1.152.756,56 come meglio specificata nell'allegato G);

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 26/11/2015, acquisito al protocollo dell'Ente in pari data e registrato con il n. n. 0025740;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di dare atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, il Comune di Mesagne non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali;

2. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2015/2017 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, come risulta negli allegati nn. A-B-C-D-E-F-G;

3. di dare atto che la spesa relativa alle cessazioni dal servizio, anni 2014, 2015, risulta così come quantificata nei prospetti (B - C -) allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di disporre, per le motivazioni di cui in premessa:

nell'anno 2015 la seguente assunzione:

n.1 posto di geometra cat. C

nell'anno 2016 la seguente assunzione:

un posto di economo municipale cat.D1

un posto di agronomo cat.D1

(comma 5);

▪ che gli Enti la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dall'01/01/2014 nel limite dell'80% delle spese relative al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015 (comma 5 quater);

▪ che i limite di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (comma 6);

▪ che gli Enti sono tenuti a verificare l'esaurimento delle graduatorie prima di avviare nuove procedure concorsuali (comma 5 ter);

✓ l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015", ha inoltre previsto che le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle vigenti capacità assunzionali:

▪ all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;

▪ alla ricollocazione nei ruoli della unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e della Aree Metropolitane;

▪ che le risorse relative alla capacità assunzionale pari al 60% (anno 2015) e all'80% (anno 2016) della spesa dei cessati rispettivamente negli anni 2014 e 2015 possono essere incrementate del 40% (anno 2015) e del 20% (anno 2016), finalizzando le stesse alla ricollocazione del personale di area vasta e più precisamente:

- 60% spesa cessati 2014 – spesa assunzione vincitori concorso – assunzioni personale infungibile + 40% spesa cessati 2014 = risorse vincolate alla ricollocazione del personale di area vasta per l'anno 2015;

- 80% spesa cessati 2015 – spesa assunzione vincitori concorso – assunzioni personale infungibile + 20% spesa cessati 2015 = risorse vincolate alla ricollocazione del personale di area vasta per l'anno 2016;

▪ che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale di area vasta ricollocato non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 delle Legge 296/2006;

VISTO l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010) e che prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9 comma 28 in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e/o 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

DATO ATTO che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 2 del 09/02/2015 ha risolto i dubbi interpretativi relativi al predetto comma 4 bis e quindi confermando in diritto che gli enti virtuosi non possono superare il tetto del 100% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009;

VISTA la deliberazione n. 13 depositata in data 31/03/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che, tra le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010, ha incluso tra i rapporti a tempo determinato ex art. 110 del Tuel, anche quelli del comma 1, ritenendo indirettamente che a seguito dell'abrogazione dell'art. 19 comma 6 quater, tali assunzioni precedentemente escluse (vedi deliberazione n. 11/2012 delle Sezioni Riunite della Corte

dei Conti e la deliberazione n. 12/2012 delle SS.AA. della Corte dei Conti), vadano incluse tra le assunzioni flessibili di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

RILEVATO inoltre che non possono procedere ad assunzioni gli enti che:

- a) non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001);
- b) non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);
- c) non hanno adottato il Piano della performance (art. 10, comma 5, d.lgs. 150/2009);
- d) non hanno adottato il Piano Triennale della Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.lgs. 198/2006);

DATO ATTO:

- che con deliberazione G.C. n.356/2015 è stata rideterminata la dotazione organica esistente;
- che con deliberazione G.C. n. 186 del 16/06/2014 è stato approvato il Piano della Performance anni 2013 – 2014 -2015;
- che con deliberazione G.C. n.210 del 01/08/2013 venne approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2013/2015;
- che con deliberazione n.56 del 5/03/2015 è stato dato atto della inesistenza di situazioni di esubero di personale, a seguito di dichiarazioni presentate dai Dirigenti, con le quali è stata attestata l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenza di personale, acquisite agli atti;

DATO ATTO:

- che il rapporto tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato e la popolazione residente alla data del 31/12/2014 è pari a 1 dipendente ogni 180,29 abitanti, (27.405:152);
- che il Comune di Mesagne ha rispettato nell'anno 2014 il vincolo di finanza pubblica (c.d. "patto di stabilità");

VISTA la deliberazione di G. C. n. 69 del 18/03/2015, con la quale si è provveduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2015/2017;

VERIFICATO che alla suddetta delibera di Giunta Municipale n.69/2015 è stata data parziale esecuzione, procedendo solo alla estensione dell'orario di part time per 18 dipendenti da 30h a 34h settimanali;

DATO ATTO:

che occorre rimodulare il fabbisogno di personale, sempre per il triennio 2015-2017, considerato che gli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzione portano da un lato a valutare attentamente le esigenze funzionali dell'Ente e dall'altro a valutare le priorità generali dell'Ente, delineate del Documento Unico di Programmazione;

RAVVISATA la necessità di approvare un nuovo Piano Triennale del fabbisogno di personale, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle comunicazioni pervenute dai Responsabili PO e nel rispetto dei limiti di spesa del personale;

DATO ATTO:

- che per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 non risultano al 31/12/2014 posti vacanti riservati alle categorie di cui trattasi;
- che presso questa Amministrazione risultano n.18 unità in servizio personale assunto con contratto a tempo parziale
- che l'addetto stampa - categoria D1 - è stato assunto in servizio a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D. lgs. 267/2000 in data 06/06/2015;
- che occorre dotare l'Amministrazione della figura dell'Economo Municipale, attualmente coperta da un dipendente al quale è stato affidato provvisoriamente l'incarico;
- che è emersa la necessità di procedere alla assunzione di un dipendente con la qualifica di geometra, stante la cessazione dal servizio di un dipendente assunto con contratto a tempo determinato;
- che è necessario dotare l'ente della figura dell'agronomo;

DATO ATTO:

che nell'anno 2014 sono cessati dal servizio:

n. 2 Assistente polifunzionale – categoria B1, per collocamento a riposo;

che la corrispondente spesa anno 2014 dei cessati, meglio individuata nell'allegato B) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, è pari a Euro 52.671,61, determinata come illustrato nello stesso allegato;

- nel costo del personale cessato non vanno computate le economie derivanti dai trasferimenti in uscita, così come nel costo del personale assunto non vanno computati i maggiori oneri derivanti dai trasferimenti in entrata purché tra enti sottoposti ai limiti di assunzione;
- in ogni caso la mobilità in entrata ed in uscita sono valorizzate ai fini della spesa del personale e concorrono rispettivamente ad aumentarla e a diminuirla (art. 1 comma 557 Legge 296/2006);

RILEVATO:

- che nell'anno 2015 sono cessati n.ro 5 dipendenti e precisamente:

n. 1 Istruttore direttivo – Categoria D1;

n. 1 Istruttore direttivo – Categoria D3;

n. 2 Assistente polifunzionale – Categoria B1;

n.1 Operatore polifunzionale – Categoria A1

- che la corrispondente spesa dei cessati anno 2015, meglio individuata nell'allegato C) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, è pari a Euro 147.003,70 determinata come illustrato nello stesso allegato;